



**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  
BOLOGNA

**CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI COSTRUZIONI  
E AFFINI



**FILLEA-CGIL**  
TERRITORIO DI BOLOGNA  
Federazione Italiana  
Lavoratori Legno  
Edili e Affini

Agli organi di informazione e Stampa  
LL.SS.

Dopo diversi incontri e ad ormai dodici mesi dalla presentazione delle richieste per il rinnovo dei contratti integrativi provinciali, le distanze con le controparti (ANCE, ARTIGIANI, CONFAPI e COOPERAZIONE) sono notevoli.

- Lo stallo generalizzato e l'indisponibilità fino ad ora dimostrata a trattare la nuova formulazione del salario di produttività territoriale (EVR) che si registra nei tavoli non sono più accettabili
- Il tema della crisi di settore non può essere l'argomento che giustifica atteggiamenti dilatori e di chiusura che di fatto impedisce il rinnovo dei contratti e lo svolgimento delle corrette relazioni industriali.

La lotta al lavoro nero, alla irregolarità, la necessità che rapidamente siano aperti i cantieri di opere strutturali indispensabili per la nostra città, la sua mobilità ecocompatibile, una riqualificazione degli immobili a forte consumo energetico, sono i temi che abbiamo posto nelle piattaforme a tutela del lavoro e della sua qualità.

Inoltre proponiamo per evitare l'infiltrazione di imprese malavitose, atti concreti che portino alla definizione di Stazioni uniche appaltanti in ambito provinciale in grado di avere risorse, competenze e strumenti per prevenire violazioni e per valorizzare le imprese regolari che adottano criteri etici per tutta tutta la filiera dei subappalti.

- Occorre adottare criteri per i bandi di gara, sull'offerta economicamente più vantaggiosa che diano valore alla qualità, all'etica e alla trasparenza delle imprese aggiudicatarie, contrariamente a quanto avviene oggi con il massimo ribasso

- Il settore a Bologna negli ultimi 3 anni ha perso oltre diecimila posti di lavoro, per questo auspichiamo a livello regionale la riconferma da parte della Regione degli ammortizzatori sociali in deroga, chiediamo ai nostri interlocutori un impegno preciso per evitare i licenziamenti utilizzando tutti gli strumenti per salvaguardare i posti di lavoro nel settore edile.

Le Segreterie Provinciali di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea Cgil ribadiscono le richieste contenute nelle piattaforme presentate e il diritto dei lavoratori edili ad avere i contratti integrativi rinnovati:

- Per qualificare maggiormente il settore edile e avere più regolarità e sicurezza all'interno dei cantieri
- Per avere indennità e prestazioni rivalutate
- Per avere aumenti salariali mensili per far fronte alla perdita del potere di acquisto dei salari.
- Per salvaguardare la funzione e l'operatività degli enti bilaterali
- Per fare fronte alla crisi attraverso azioni di contrasto per mezzo del sistema bilaterale
- Per lanciare una iniziativa comune ad imprese e lavoratori sul tema della ripresa degli investimenti pubblici tesa a finanziare opere già pianificate sul territorio con particolare riguardo alle imprese REGOLARI.

### **PER UNA RAPIDA E POSITIVA CONCLUSIONE DELLA VERTENZA**

### **SI PROCLAMA LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA**

**nelle prossime settimane verrà avviata una campagna per informare i lavoratori sullo stato delle trattative e per decidere assieme a loro come continuare il confronto con le controparti affinché le vertenze si concludano positivamente per le lavoratrici e i lavoratori edili.**

Bo Novembre 2011

Le Segreterie Provinciali  
Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil



**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  
BOLOGNA

 **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI COSTRUZIONI  
E AFFINI



**FILLEA-CGIL**  
**TERRITORIO DI BOLOGNA**  
Federazione Italiana  
Lavoratori Legno  
Edili e Affini